

ERACLEA

# Tradito dal mare molto mosso 72enne muore dopo i soccorsi

Tratto a riva ancora cosciente da un bagnante l'anziano è spirato subito dopo  
Il dramma davanti alla compagna sulla spiaggia libera della Laguna del Mort

Giovanni Cagnassi / ERACLEA

Ha fatto il bagno nonostante il mare mosso e un'onda lo ha sopraffatto. È morto nello specchio di mare davanti alla darsena Mariclea il 72enne Roberto Pan di Mogliano Veneto. Si trovava in spiaggia con la compagna nella prima parte di arenile davanti alla Laguna del Mort, di fronte alla darsena della località balneare. I bagnanti si sono accorti dell'uomo in difficoltà e hanno chiamato gli addetti al salvamento più vicini, quelli in servizio alla "Eraclea Beach" non molto distante.

Anche ieri le condizioni del mare erano minacciose e sventolava la bandiera rossa nella zona in concessione e con servizio di salvataggio attivo. Ma il 72enne era in zona libera e si è immerso ugualmente tra le onde. Gli assistenti al salvataggio lo hanno raggiunto assieme a un bagnante, Giorgio Perissinotto, sandonatese residente a Padova, in ferie in



I soccorsi ieri al 72enne di Mogliano davanti alla darsena Mariclea

questi giorni, trascinandolo a riva ancora cosciente. Non si esclude possa aver faticato per stare a galla in acqua, sommerso dalle onde, e per questo abbia bevuto. Le sue condizioni si sono aggravate poco dopo, giusto il tempo di pronunciare poche parole e poi il suo cuore si è fermato. Gli assi-

stenti ai bagnanti hanno cercato di rianimarlo anche con il defibrillatore mentre attendevano i soccorsi. Sono giunti anche i sanitari del Suem 118 che con l'elisoccorso, quindi la polizia locale e la guardia costiera. I sanitari hanno infine dovuto constatarne il decesso. «Abbiamo fatto di tut-

to», ha raccontato Perissinotto, subacqueo esperto, «pur troppo non è servito per salvare quell'uomo. Gli assistenti ai bagnanti sono stati estremamente veloci nell'intervento e anche i sanitari giunti poco più tardi. Purtroppo le condizioni del mare erano molto pericolose per chiunque ieri». Il corpo è stato affidato alle onoranze funebri Walter Gusso.

Intanto, è fuori pericolo il ragazzo irlandese di 16 anni, ricoverato all'ospedale di Portogruaro, che ha cercato di salvare il padre in mare domenica a Eraclea mare, davanti a via Santa Croce. Il padre 51enne è invece spirato sulla spiaggia dopo che assieme erano stati sopraffatti dalle onde al largo cercando disperatamente di raggiungere la riva. In questi giorni di burrasca è bene evitare di fare il bagno per le tante insidie che il mare mosso riserva anche a nuotatori esperti che possono essere tratti trascinati dalle correnti. —

F. RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN DONÀ

# Allarme per gli scippi Minoranza all'attacco «Subito più controlli»

SAN DONÀ

Secondo scippo in pochi giorni, è allarme per la presenza di un ladro in bicicletta che segue le donne anziane. Il primo caso è stato segnalato in via Bortolazzi, il secondo in via Ferro, dove una 76enne stratonata ha riportato anche la frattura del malleolo. «Solidarietà alla signora scippata», dice il referente della Lega, Alberto Schibuola, «si conferma nella nostra città una situazione di scarso controllo del territorio. Ai pusher in bicicletta ora si aggiungono gli scippatori in bicicletta liberi di muoversi. Non può continuare così. Anche perché le conseguenze fisiche di uno scippo violento possono essere molto gravi soprattutto perché c'è la predilezione di persone anziane. Ma cosa fa questa amministrazione per combattere lo spaccio dilagante in città?», si chiede, «nulla tutti vedono ogni giorno sempre i soliti spacciatori arcinoti girare indisturbati in bicicletta per tutta la città. Si piazzano persino senza timore anche nei pressi del Sert di Via Verdi». Massimiliano Rizzello



Alberto Schibuola (Lega)

(FdI) invoca l'utilizzo di nuove forme di finanziamento per la sicurezza, restando i fondi dove ve ne siano di disponibili: «Dobbiamo presidiare il territorio rinforzando la polizia locale h24, visto che stanno facendo un grosso lavoro assieme ai carabinieri. Più agenti e militari sul territorio di giorno e di notte sarebbero la soluzione». Intanto, anche un tentativo di scippo è stato segnalato in via Filanda, una settimana fa ai danni di una badante poi caduta riportando delle escoriazioni. —

R.P.

AUTOSTRADA

# Sfascia l'auto in A4 risarcimento negato

Il mezzo di un sandonatese aveva centrato una trave che non era stata segnalata provocando gravi danni ma Autovie non risponde

SAN DONÀ

Trave in mezzo alla carreggiata autostradale, Autovie non risponde. Un episodio che risale al 28 gennaio in zona Ronchis (Ud) e ha coinvolto un 33enne di San Donà che ha subito danni all'auto. Ha sfasciato la macchina in



L'incidente vicino a Latisana

autostrada e con lui altri tre malcapitati, centrando in pieno la trave di legno caduta probabilmente da qualche camion. Autovie Venete, non intende però risarcire i danni di oltre duemila euro al veicolo. La società ritiene fosse impossibile rimuovere l'ostacolo prima. Operazioni che hanno richiesto 40 minuti circa. L'automobilista si è rivolto a Studio3A per essere risarcito. Secondo la ricostruzione, alle 17.50 del 28 gennaio 2021 il 33enne era al volante della sua Seat Ateca sulla A4 in direzione Trieste quando a trecento metri dall'uscita di Latisana, sulla corsia di sinistra e a una velocità di circa 120 km/h, all'improvviso si è trovato di fronte una trave di legno lunga circa 2 metri che occupava la corsia di sorpasso e quella centrale. Ha cercato di evitarla, ma i mezzi pe-

santi di fianco non lo consentivano. Prima di lui, e dopo, in rapida sequenza, si sono imbattuti nella trave altri tre mezzi: una Toyota Yaris, una Seat Leon e da una Volkswagen Golf. Nei display luminosi non compariva alcun avviso di pericolo. Gli automobilisti, tutti illesi, si sono fermati sulla corsia di emergenza anche perché due vetture, tra cui quella del trentarene, non potevano proseguire con le gomme squarciate. Hanno lanciato l'allarme e chiamato i carri attrezzi. È arrivata infine la polizia stradale di Udine per gli accertamenti e la raccolta delle dichiarazioni. Purtroppo non è stato possibile risalire al veicolo che avrebbe perso la trave in corsa. Studio3A ha presentato una dettagliata richiesta danni. —

G.C.A.

SAN DONÀ

# Fondi Pnrr per la città Ecco i dieci progetti

SAN DONÀ

Dieci progetti per la città di San Donà. Il Piano di Ripresa e Resilienza è lo strumento che consentirà di presentare i progetti di sviluppo del territorio. I dieci "progetti-chiave" sono: il Polo Intermodale Rfi/Atvo alla Porta Nuova, che implica l'adeguamento di viabilità e parcheggi, il progetto "Cantina dei Talenti" con il "Centro di Competenza Agro-Alimentare" e il laboratorio di trasformazione per i prodotti agricoli, la "Piazza della

Frutta" nell'edificio ex-Confrutta, la "Palestra dell'innovazione" dedicata alle nuove generazioni, il Quartiere di Comunità "Borgo Zanotto", la riqualificazione e l'incremento del patrimonio pubblico residenziale Erp e il Bike-Park sul sito dell'ex discarica lungo il Canale Navigabile. Un investimento totale di 62 milioni di euro, di cui 9,8 per opere già finanziate e 52,2 da finanziare intercettando le risorse messe a disposizione dal Pnrr dell'Unione Europea. —

G.C.A.

**TANTI QUIZ ILLUSTRATI**

sulle divinità, personaggi e creature mitologiche, leggende, opere d'arte, libri e film

GIOCO E IMPARO CON I QUIZ

# LE CARTE

DELLA MITOLOGIA

E DEI DINOSAURI

**TANTI QUIZ ILLUSTRATI**

sui rettili volanti, rettili marini e informazioni generali sul mondo dei dinosauri

**LE CARTE DELLA MITOLOGIA**

**LE CARTE DEI DINOSAURI**

**Su tre risposte possibili, qual è quella esatta?**

Scopritelo divertendovi con gli amici e con tutta la famiglia. La risposta multipla renderà accessibile il gioco anche ai bambini più piccoli, mentre l'umorismo e i trabocchetti conquisteranno i più grandi, e anche gli adulti.

DAL 28 LUGLIO AL 31 AGOSTO A 8,90 € CAD. IN PIÙ

CorriereAlpi il mattino laNuova la tribuna